



REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA



# COMUNE DI ACQUI TERME

**RIPRISTINO STRADA PER LUSSITO (INTERVENTO 1)  
FINANZIATO DALLA REGIONE PIEMONTE - FSUE  
AL\_A18\_622\_19\_491  
B17H20009530002**

Oggetto elaborato	RELAZIONE PAESAGGISTICA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE  DEFINITIVO - ESECUTIVO IN FASE UNICA
Redazione	 <b>Sandiano ing. Stefano</b> Via Aspromonte 16 15121 - Alessandria P. IVA n. 01878150067 Tel. 347-4059163  Sede operativa: Via Aspromonte 16 - Alessandria - Tel/Fax: 0131 288369	redazione: APRILE 2021  revisione: n. _ del _/_/_
Committente	COMUNE DI ACQUI TERME PIAZZA A. LEVI 12 - 15011 (AL) Il Sindaco Il Segretario Comunale Il Responsabile del Procedimento	<b>A03</b>



# 1 INQUADRAMENTO CARTOGRAFIO E DEI VINCOLI

La zona di interesse è geologicamente inquadrata al Foglio 82 “Genova” della Carta Geologica d’Italia:

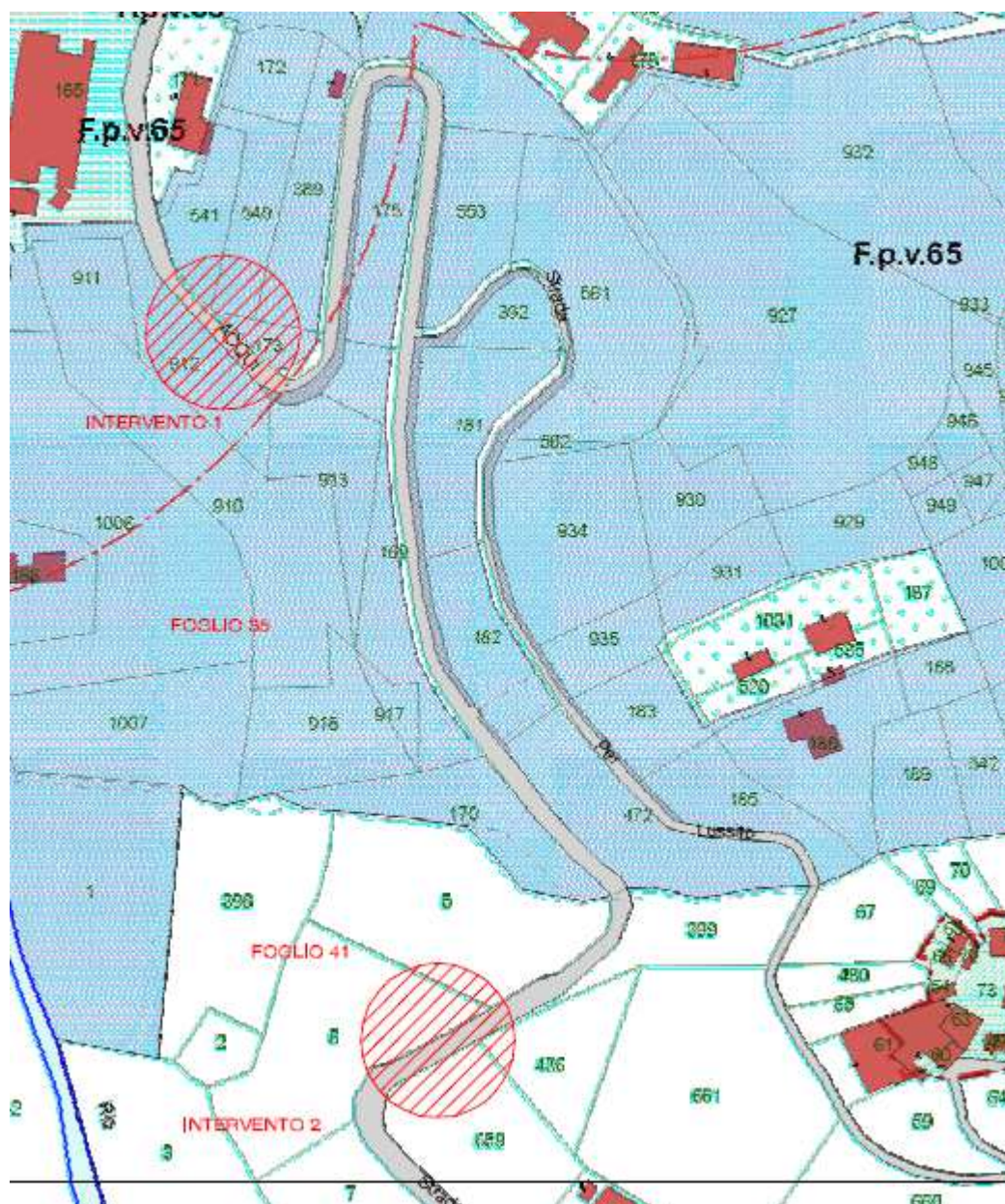


Sulla C.T.R. è all'interno del Foglio 194 sezione 100:





Catastalmente l'area in esame è inserita nel Foglio 35 e 41 :



Le opere insisteranno sulla strada comunale; la zona risulta comunque soggetta ai seguenti vincoli:

Foglio	Numero	%	Destinazioni urbanistiche
35	912	100.00	Area destinata a servizi pubblici - Art.37 e Art.38

Foglio	Numero	%	Vincoli
35	912	90.82	Fonte di acqua termale - Art.20 6
35	912	100.00	Vincoli archeologici - Classe C, restanti aree del territorio - Art.20 5
35	912	100.00	Vincolo idrogeologico

Foglio	Numero	%	Variante di Adeguamento al PAI – C.C. 57/2015
35	912	88.27	Fq - Area soggetta a frana quiescente
35	912	100.00	IIIa2 - Aree non edificate o con isolati edifici. Per gli edifici esistenti ed abitazioni isolate ad esclusione di quelli ricadenti in aree di dissesto attivo sono ammessi interventi di ampliamento funzionale e ristrutturazione senza aumento di carico antropico (tipologie a,b,c, d).

Foglio	Numero	%	Piano acustico
35	912	100.00	Zonizzazione acustica - Classe III

Relativamente al vincolo idrogeologico, in riferimento all L.R. n. 45/89, ritenendo che l'intervento si configuri come manutenzione straordinaria del piano viabile, senza modifiche significative della geometria esistente, si richiama l'art. 11 comma a):

### **Art. 11.**

*(Esclusione dalla autorizzazione)*

#### **1.**

Non sono soggetti all'autorizzazione di cui all'articolo 1:

#### **a)**

gli interventi di manutenzione, anche straordinaria, di strade, di ferrovie, di piste agro-silvo-pastorali, nonché di strutture relative a sistemi di trasporto pubblico, ivi compresi gli impianti funiviari e di risalita, e di erogazione di pubblici servizi, esclusi i casi in cui sia previsto l'ampliamento della sezione o la rettificazione del tracciato;

Le zone di intervento risultano inoltre ricomprese all'interno della fascia dei 150 m del Rio Ravanasco.

Relativamente agli aspetti paesaggistici, stante la natura degli interventi si espone quanto segue:

Ai sensi dell'articolo 142 (**Aree tutelate per legge**) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i. è possibile riscontrare sull'area la presenza della seguente casistica:

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorche' percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

Il decreto prevede altresì all'articolo 149 (Interventi non soggetti ad autorizzazione) al comma 1 lettera a) che non e' comunque richiesta l'autorizzazione prescritta dall'articolo 146, dall'articolo 147 e dall'articolo 159 per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici.

Nella fattispecie il progetto non altera lo stato dei luoghi consistendo in opere di fondazione profonda e nel ripristino della situazione ex ante il fenomeno franoso.

E' pur vero che nello specifico all'interno dell'intervento 1 di valle, è altresì prevista la realizzazione di un cordolo di testata dei micropali che emerge per qualche decina di centimetri dal suolo.

Consultato l'Ente committente è stata valutata la possibilità che detto intervento possa rientrare nella casistica di esclusione di autorizzazione paesaggistica o all'interno di quella semplificata, al punto B11.

Tutto ciò premesso è però vigente l'ordinanza n°. 622 della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativa agli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito tra gli altri il territorio oggetto di intervento, che all'art 3 prevede la possibilità di derogare a tutte una serie di norme compreso il decreto legislativo 42/2004 allo scopo di consentire la semplificazione delle procedure ivi previste e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale.

Si ritiene che gli interventi in oggetto rientrino pienamente nell'ambito delle fattispecie previste dalla citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri in quanto necessari al ripristino dei danni causati dall'alluvione 2019 e, per tale specifico motivo, beneficianti di apposito finanziamento FSUE

La presente dichiarazione sostituisce pertanto l'elaborato A03, che si ritiene non necessario.

Acqui Terme, lì APRILE 2021

Il Progettista  
Ing. Stefano SANDIANO

